



## Rassegna stampa della settimana dal 17 al 23 luglio 2017

### Americhe

---

«*Io, ex profugo ora sono ministro in Canada*»

Ahmed Hussen, ministro per l'Immigrazione e i Rifugiati del Canada si racconta. Nato in Somalia e fuggito dopo l'esplosione della guerra civile, ha raggiunto i parenti in Canada dove ha iniziato a studiare, a lavorare e a fare politica. Hussen è la conferma vivente del successo del sistema di immigrazione del suo paese: «I nostri programmi di inserimento degli stranieri si basano sul merito: chi cela fa, ha il visto in sei mesi». A detta del ministro, l'Italia dovrebbe essere aiutata molto di più dagli altri paesi europei nell'accogliere questo notevole flusso di migranti irregolari.

Fonte: Vincenzo Nigro, *La Repubblica* 22-LUG-2017

1

### Europa

---

**Affari senza umanità**

**Oltre il novanta per cento dei soldi sono estorti ai migranti stessi e alle loro famiglie**

”

Secondo un dossier dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni, i ricavi di tutte le attività criminali legate al traffico di esseri umani in Africa ammontano a circa 400 milioni di dollari l'anno. Oltre il novanta per cento di questi soldi sono estorti ai migranti stessi e alle loro famiglie: dai riscatti, dal lavoro forzato, dalle tariffe per i viaggi attraverso il deserto e il mare. E proprio sul dramma del traffico di esseri umani è intervenuto oggi il presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, che ha dichiarato: «È inaccettabile consegnare ai trafficanti la chiave della migrazione in Europa».

Fonte: *l'Osservatorio romano* 20-LUG-2017



*fondazione franco verga*

### **Merkel: «Non accetto tetti per i migranti»**

**La cancelliera in tv ribadisce la linea: serve combattere le cause della fuga dei profughi**

”

La Cancelliera cristiano-democratica, pur ribadendo la sua intenzione di «voler ridurre il numero dei profughi e di combattere le cause della loro fuga», resta fedele ad uno dei punti chiave della sua politica. Dopo aver accolto nel 2015 oltre ottocentomila profughi, la Germania ha richiuso nel frattempo le sue frontiere respingendo i migranti provenienti dagli altri Paesi dell'Unione europea. La Germania – ha ripetuto spesso la Merkel in varie occasioni - ha già fatto la sua parte, e in un periodo di campagna elettorale non sarà certo Berlino a venire incontro alle richieste d'aiuto lanciate dall'Italia.

Fonte: Walter Rauhe, *la Stampa* 17-LUG-2017

### **Dall'Ue via libera al codice per le Ong. Il Viminale: linea dura con chi non firma**

L'Unione Europea dà il via libera al «Codice di condotta per le Ong impegnate nelle operazioni di salvataggio dei migranti in mare» che ora l'Italia è pronta a utilizzare per regolare il traffico delle navi umanitarie nei nostri porti. «La minaccia di bloccare i porti era inattuabile - riferisce Emma Bonino - come

**Approvate le regole per gli interventi di salvataggio dei migranti. La rivolta dei sindaci del Messinese**

”

quella di espellere i clandestini. I visti temporanei sono un buon modo per affrontare la questione perché non fanno pressione sui profughi ma sugli Stati membri». Tuttavia, per rilasciare quei visti umanitari serve la maggioranza qualificata del Consiglio Ue dei capi di Stato e di governo.

Fonte: Dino Martirano, *CORRIERE DELLA SERA* 17-LUG-2017

### **«Permessi temporanei a chi vuole lasciare l'Italia» ecco il piano che agita l'Ue**

Permessi umanitari temporanei per circolare liberamente nell'area Schengen. Un lasciapassare per migliaia di migranti in attesa di raggiungere il Nord Europa. Stando al Viminale «Non è una questione all'ordine del giorno del governo». L'ipotesi di ricorrere alla direttiva europea 55 del 2001 è stata avanzata dalla comunità di Sant'Egidio. Si può anche valersi dell'articolo 20 della legge Bossi-Fini, come fece nel 2011 l'allora ministro dell'Interno Roberto Maroni, offrendo un permesso a migliaia di tunisini. Secondo il viceministro degli Esteri, Mario Giro, questo è anche un modo per reagire alle chiusure dei partner europei: «Il nostro Paese sta tenendo in equilibrio il valore della protezione della vita umana con il necessario pragmatismo nella gestione dei flussi migratori».

Fonte: Vladimiro Polchi, *la Repubblica* 17-LUG-2017

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





## Italia

---

### **Cercasi tutori volontari per aiutare i baby profughi**

**La garante dell'infanzia: "Nasce la genitorialità sociale, le iscrizioni sono aperte"**

”

La Garante Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, sulla base di una vecchia proposta di Save the Children e nel quadro della legge 47/2017 sull'accoglienza dei minori non accompagnati, istituisce la nuova figura del tutore volontario. Lazio, Campania, Liguria e la Provincia autonoma di Bolzano sono già al lavoro: hanno pubblicato

l'avviso per raccogliere l'adesione degli aspiranti pseudo genitori affidatari. «È un modello di cittadinanza attiva e di genitorialità sociale, un esperimento unico in Europa», spiega la Garante, Filomena Albano. Il tutore deve ascoltare le necessità del minore, aiutarlo nelle pratiche amministrative, coltivare i suoi interessi e garantire la sua salute senza oneri economici e di accoglienza.

*Fonte: Francesca Paci, la Stampa 17-LUG-2017*

### **Pressing su Ue, Libia e Ong**

Chiudere la rotta del Mediterraneo: è la priorità condivisa dell'Italia e dei partner Ue. Se dalle altre capitali non ci sono aperture per accogliere parte dei migranti, Roma ha lanciato un'iniziativa a 360 gradi con misure di rafforzamento dell'azione delle istituzioni di Tripoli per il controllo delle frontiere, il contrasto ai trafficanti di esseri umani, il pattugliamento delle coste. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella è intervenuto sulla questione migranti: «Il Mediterraneo da luogo di scambi, cultura e commercio, di esperienze e di costumi, in questo periodo è diventato un luogo di sofferenze, di traffici disumani, spesso di morte». Gli sbarchi, per ora, si sono fermati a causa del brutto tempo nella zona della costa libica.

*Fonte: Marco Ludovico, il Sole 24ore 18-LUG-2017*

### **Sophia, solo dopo il rinnovo la trattativa sugli sbarchi**

I ministri degli Esteri dei Ventotto hanno annunciato che il rinnovo del mandato della missione militare Sophia, chiamata a perlustrare le acque internazionali del Canale di Sicilia, avverrà «a breve» prima della sua scadenza. Successivamente, i paesi membri saranno chiamati a negoziare un nuovo piano operativo. Da settimane Roma chiede di aprire la porta a sbarchi di migranti non solo in Italia in modo da alleviare la pressione sul territorio nazionale. La diplomazia italiana vorrebbe usare il rinnovo del mandato di Sophia per introdurre una maggiore regionalizzazione della gestione dell'emergenza migranti.

*Fonte: Beda Romano, il Sole 24ore 18-LUG-2017*



*fondazione franco verga*

### **Rimpatri flop, accordi solo con quattro Paesi africani. Resta il nodo Libia**

Il ministro degli interni Marco Minniti ha sostenuto che solo 12.206 sui 25.000 irregolari hanno dovuto lasciare l'Italia: il 27,2 per cento in più rispetto all'anno precedente. A questi vanno aggiunti i 65 allontanati per «motivi di sicurezza nazionale», nella maggioranza individui radicalizzati che hanno manifestato il desiderio di diventare jihadisti. Uno dei problemi principali è che Roma ha accordi bilaterali per il rimpatrio solo con quattro Paesi africani (Tunisia, Egitto, Nigeria e Marocco). A questi si aggiungono un «accordo di polizia», non coercitivo, con l'Algeria e un «memorandum d'intesa» con la Libia.

Fonte: Lorenzo Bianchi, *Nazione - Carlino* - Giorno 21-LUG-2017

4

### **Minniti domani torna in Tunisia. E l'Austria ricuce con Roma**

**Vertice con paesi Africani ed Ue. L'Europa metterà sul piatto 200 milioni.**

**Vienna: il Brennero non è un'emergenza**

”

Il titolare del Viminale, Marco Minniti, torna in Tunisia e punta ad emergere con un accordo forte dal vertice del «gruppo di contatto» europeo-africano. Il commissario alle migrazioni Dimitri Avramopoulos ha assicurato all'Italia di essere pronto a mettere sul piatto dell'intesa

almeno duecento milioni di euro che dovrebbero andare a sostenere lo sviluppo economico delle nazioni africane coinvolte, ma anche la costruzione di luoghi di accoglienza per i migranti e richiedenti asilo. Intanto, il cancelliere austriaco frena sulla polemica con l'Italia. Per Christian Kern, «al Brennero viene messa in scena un'emergenza che non esiste».

Fonte: *Sa. Men., il Messaggero* 23-LUG-2017

### **La verità dei numeri. In Italia i migranti con meno istruzione**

Non siamo invasi dai migranti, come rileva l'ultimo aggiornamento Istat, ma gli stranieri che arrivano in Italia sono sempre meno qualificati, meno istruiti e meno produttivi; mentre nel resto dell'Unione Europea è in corso una trasformazione in direzione opposta. L'Italia in effetti spicca perché registra la più alta quota di stranieri con al massimo la licenza media: compongono il 47% della popolazione residente nata all'estero, mentre in Francia e Germania sono un terzo. La caduta nell'istruzione dei residenti stranieri si spiega anche con gli sbarchi. I richiedenti asilo sono in gran parte privi di istruzione e rappresentano il tipo di persone che altri governi europei preferiscono confinare in Italia. In aumento anche il numero dei giovani italiani laureati che vanno all'estero.

Fonte: Federico Fubini, *CORRIERE DELLA SERA* 23-LUG-2017

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

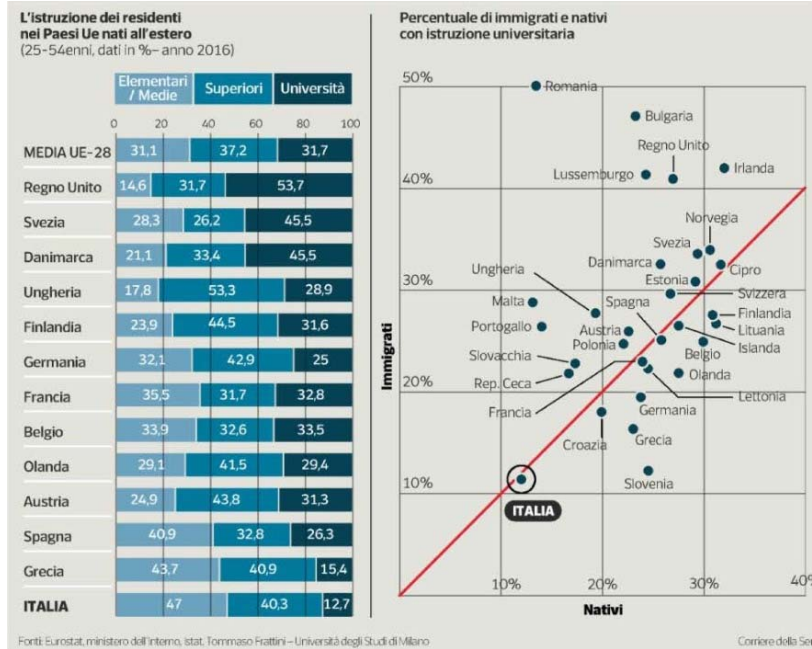
Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

5



Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero  
Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

## Milano

---

### «I patti con le città africane? Meglio se li fanno le Regioni. No ai permessi provvisori»

**Maroni: li adottai da ministro, ora si rischia il boomerang**

”

permessi provvisori» riferisce Maroni. I visti vennero accettati dall'Europa grazie agli accordi che l'Italia strinse con i Paesi nordafricani per bloccare le partenze. Oggi non ci sono le condizioni necessarie per applicare i permessi perché gli altri Paesi europei li rimanderebbero indietro non appena scaduti i sei mesi e i visti potrebbero rappresentare un incentivo a venire in Italia. Per Maroni «il governo deve pretendere un intervento dell'Onu» che dovrebbe allestire campi di accoglienza direttamente in Libia.

Fonte: Pierpaolo Lio, *CORRIERE DELLA SERA* 18-LUG-2017

### ***I delitti dei migranti e il cortocircuito delle nostre paure***

Ieri a Milano un poliziotto è stato accoltellato da un immigrato sbandato e violento di 28 anni, Saidou Mamoud Diallo. Secondo il questore di Sondrio, Saidou ha precedenti penali e avrebbe dovuto essere espulso il 4 luglio scorso. È un'aberrazione dell'odio prendere un colpevole e con lui fare colpevole una etnia o una religione. Dunque, Saidou diventa tutta l'immigrazione, non un individuo concreto con una storia a delinquere semplice. È vero che non doveva più essere in Italia. Ma non si può dire “dobbiamo cacciarli invece di dar loro lo *ius soli*”.

Fonte: Francesco Merlo, *la Repubblica* 18-LUG-2017

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – www.fondazioneverga.org – C.F. 04163040159

